



Roberto Nanni nasce a Bologna il 29 febbraio 1960. Cineasta, ha collaborato con Steven Brown con il quale ha realizzato nel 1989 "Greenhouse Effect. Brown reads John Keats", e nel 1996 "Piccoli Ostinati". Insieme a Giuseppe Baresi realizza nel 1989 "Fluxus. Milano Poesia" prodotto da Stilo. Nel 1993 con "L'amore vincitore. Conversazione con Derek Jarman" vince il primo premio ed il premio del pubblico Valdata al Festival Cinema Giovani di Torino. Partecipa con "Lei mi vede così" alla Biennale di Venezia nell'edizione 1997 nella competizione internazionale per corto/mediometraggi. Nel 2001 per i "Diari della Sacher", realizza "Antonio Rujū. Vita di un anarchico sardo", prodotto da Nanni Moretti e Angelo Barbagallo. Attualmente vive e lavora a Roma.

FILMOGRAFIA ESSENZIALE

Dolce vagare in sacri luoghi selvaggi (1989/2008)

Regia, fotografia, produzione: Roberto Nanni; montaggio e postproduzione: Mauro Diciocia, musica: Gabriele Panico; durata: 11'

Frammenti, ingranditi grazie a una truka artigianale, tratti da un filmato dell'incontro di boxe tra Mohammad Ali e Joe Frazier. I corpi e i movimenti si dilatano e si deformano perdendo in realismo e acquisendo in pittoricità.

L'amore vincitore. Conversazione con Derek Jarman (1993)

Regia, fotografia: Roberto Nanni; camera: Antonio Frainer, R. Nanni, Massimo Nipoti; suono: Fabrizio Ferranti; montaggio: Rosella Mocci; produzione: Sabino Martiradonna, R. Nanni; durata: 30'

Luglio 1993, Derek Jarman è a Roma per presentare il suo film Blue e per una mostra dei suoi dipinti. Lo spunto della conversazione è il ricordo che ha Jarman del primo incontro con Roberto Nanni, avvenuto nel 1983 a Londra mentre girava Pirate Tapes con William Burroughs. Primo premio e premio del pubblico "Valdata" al Festival di Torino 1993.

Lontano, ancora (1983/2008)

Regia, fotografia, produzione: Roberto Nanni; montaggio e postproduzione: Mauro Diciocia; musica: Gabriele Panico; durata: 13'

Uno dei primi film realizzati da Nanni. La pellicola è stata sotterrata per otto mesi e poi mandata al laboratorio di sviluppo e stampa. Il film è stato rieditato nel 2008 con le musiche appositamente composte da Gabriele Panico.

Pexer (1987)

Regia, fotografia: Roberto Nanni; montaggio: Giovanni Lorini; musica: Steven Brown; durata: 5'
Pexer nasce dalla collaborazione con Steven Brown, essendo ispirato da una sua composizione musicale, Gone with the wind. Puramente astratto, il film è composto da una danza "emotiva" di colori catturati da pochi caricatori super8. «Ho cercato di produrlo "sottraendo" materiale, lavorando per raggiungere un'essenziale sintonia con la colonna sonora, attratto dalla possibilità di unire due registri espressivi, quello musicale e quello visivo» (Nanni). Primo premio sezione video alla Biennale Giovani 1988 di Bologna.

Ace (1978)

Regia, fotografia, montaggio: Francesco Meliciani; durata: 9'
Realizzato a 18 anni, nel 1978, con pellicola scaduta 2x8mm, immersa in liquidi e acidi per differenti giorni. Nessuna coscienza dei processi di trasformazione del supporto, ma un tributo a W. S. Burroughs.

Antonio Ruju. Vita di un anarchico sardo (2001)

Regia: Roberto Nanni; soggetto: dal libro di memorie di Antonio Ruju, *Vita di un anarchico sardo*; fotografia: Roberto Cimatti; montaggio: Flavia Medusa; suono: Gianluca Costamagna; produzione: Sacher Film ("I diari della Sacher"), in collaborazione con Rai 3 e Tele +; durata: 28'

Dall'estrema povertà della Sardegna dell'inizio del secolo alla lotta al fascismo, fino alla totale adesione all'ideale anarchico, il film racconta la storia di Antonio Ruju, che ha lavorato nella Guardia di finanza e come agente di borsa. La sua vita è intessuta di episodi straordinari, sempre dominati dall'insofferenza per la violenza e la sopraffazione.

Greenhouse Effect. Steven Brown reads John Keats (1988/96)

Regia, fotografia: Roberto Nanni; montaggio: Antonio Dell'Oso, Rosella Mocchi; durata: 23'

Versione breve del film della durata di circa 80' realizzato per essere proiettato durante i concerti di Steven Brown nel progetto Greenhouse Effect.

E lei si scordò (2007-2008)

Regia, fotografia, produzione: Roberto Nanni; montaggio e postproduzione: Mauro Diciocia; durata: 8'

Un viaggio in treno attraverso le Fiandre, perdendosi nel paesaggio.

Attraverso un vetro sporco (1999/2008)

Regia, fotografia, produzione: Roberto Nanni; montaggio: Mauro Diciocia, Antonio Dell'Oso; durata: 8'

Una finestra si apre su un angolo vicino Piazza Vittorio a Roma. Frammenti di vita rubati nella notte, possibili storie, personaggi sfuggenti.

Una fredda giornata (2009)

Regia, fotografia, montaggio: Francesco Meliciani; durata: 8'

Una voce che abita una notte a Roma. Una luce nera.

Paesaggio con figura (1989)

Regia, fotografia e produzione: Roberto Nanni; montaggio: Francesco Meliciani; durata: 8'

Realizzato nel 1989 in 16mm invertibile presso un parco divertimenti. Figure fuori dimensione, uno spazio prospettico inanimato se non da rare presenze.

Corviale (2000)

Regia, fotografia, montaggio: Roberto Nanni; produzione: Raisat Arte; durata: 12'

Realizzato come "ritratto" di un quartiere di Roma. Una partitura visiva priva di voci o commenti se non quello sonoro di Steven Brown.

Fluxus (1989)

Regia: Roberto Nanni, Giuseppe Baresi, Matilde Ippolito, Studio Azzurro; durata: 12' (estratto)

Lavoro dedicato al movimento artistico Fluxus, è stato realizzato durante la partecipazione di alcuni artisti del suddetto gruppo a "Milano Poesia" nel 1989.

Roberto Nanni. Ostinati 85/08

DVD+libro a cura di Bruno Di Marino, Kiwido - Federico Carra editore

Per ulteriori dettagli consultare il sito: www.kiwido.it

Info: (+39) 340.2215793 - (+39) 340.6131760

Tel: (+39) 080.9648652 - Tel/Fax: (+39) 080.9648653

info@avvistamenti.it

www.avvistamenti.it